



COMUNE DI VILAFRANCA in LUNIGIANA

Provincia di Massa Carrara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 14 OGGETTO: Approvazione del Regolamento comunale in materia di accesso civico e accesso generalizzato.

L'anno duemiladiciotto, addì quattordici del mese di maggio, alle ore 21:00, nella sala delle adunanze consiliari.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale.

Dei predetti componenti il Consiglio Comunale sono presenti n. 12 ed assenti n. 1, come sotto specificato:

		PRESENTE / ASSENTE
1	BELLESI ABRAMO FILIPPO	P
2	BERNARDI LORIS	P
3	DROVANDI FABRIZIO	P
4	SIMI GIAMMARCO	P
5	VIETINA ALICE	P
6	GIACOPINELLI DIEGO	P
7	BARBUZZA MICHELE	A
8	BARATER DAVIDE	P
9	FILIPPI ANTONIO	P
10	GUASTALLI MARIO	P
11	GIUSTI EMILIANO	P
12	AMADEI DANILO	P
13	MURI MAURIZIO	P

Con l'intervento e l'opera della Dott.ssa **MICHELINI PAOLA**, SEGRETARIO COMUNALE, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. **GIACOPINELLI DIEGO**, nella sua qualità di PRESIDENTE, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Sono stati nominati scrutatori i consiglieri: FILIPPI ANTONIO, BERNARDI LORIS, GIUSTI EMILIANO.

I presenti sono n. 13, per essere precedentemente entrato in aula il Consigliere Barbuza Michele.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n° 267 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m. e i.;
- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;
- il "Regolamento comunale sul diritto di accesso agli atti e alle informazioni", approvato con delibera di Consiglio comunale n. 35 del 08.07.1994, come modificato con delibere di Consiglio comunale n. 53 del 07.10.1994 e n. 18 del 26.03.1997;

Premesso:

- che il novellato art. 1, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n° 97 (noto come decreto FOIA – Freedom of Information Act o "decreto trasparenza"), ridefinisce la trasparenza come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, non più solo al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, ma soprattutto come strumento di tutela dei diritti dei cittadini e di promozione della partecipazione degli interessati all'attività amministrativa;
- che, al fine di dare attuazione a tale nuovo principio di trasparenza introdotto dal legislatore, l'ordinamento giuridico prevede tre distinti istituti:
 - l'accesso documentale di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s. m. ed i., riconosciuto ai soggetti che dimostrino di essere titolari di un "interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso", con lo scopo di porre i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà (partecipative, oppositive e difensive) che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari;
 - l'accesso civico "semplice", previsto dall'art. 5, comma 1, del citato D.lgs. n. 33/2013, riconosciuto a chiunque, indipendentemente dalla titolarità di una situazione giuridica soggettiva connessa, ma circoscritto ai soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione, al fine di offrire al cittadino un rimedio alla mancata osservanza degli obblighi di pubblicazione imposti dalla legge, sovrapponendo al dovere di pubblicazione il diritto del privato di accedere ai documenti, dati e informazioni;
 - l'accesso civico "generalizzato", disciplinato dall'art. 5, comma 2, e dall'art. 5-bis del Decreto trasparenza, anch'esso a titolarità diffusa, potendo essere attivato da chiunque e non essendo sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, ma avente ad oggetto tutti i dati, i documenti e le informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli per i quali è stabilito un obbligo di pubblicazione;

Richiamata la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1309 del 28 dicembre 2016 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 7 del 10 gennaio 2017), avente ad oggetto "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art.5 comma 2 del D.lgs. n. 33/2013", con la quale l'Anac, considerata la notevole innovatività della disciplina dell'accesso generalizzato, suggerisce ai soggetti tenuti all'applicazione del "Decreto trasparenza" l'adozione, anche nella forma di un

regolamento interno sull'accesso, di una disciplina che fornisca un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi all'accesso;

Vista lo schema di "Regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato" composto di n° 13 articoli e n. 4 fac simili di modulistica per la presentazione delle istanze, nel testo allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto il Regolamento meritevole di approvazione;

Richiamata la potestà regolamentare dei Comuni sancita dall'art. 7 del D.lgs. n. 267/2000 TUEL;

Visti l'art. 42, comma 2, lettera a), e comma 4, del medesimo D.lgs. n. 267/ 2000 in ordine alle competenze del Consiglio, e l'art. 48 in ordine alla competenze della Giunta comunale;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del competente servizio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., dando atto che per il presente provvedimento non necessita il parere di regolarità contabile, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico- finanziaria o sul patrimonio dell'amministrazione;

Con n. 13 voti favorevoli n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti, su n. 13 consiglieri presenti e votanti in forma palese, per alzata di mano,

DELIBERA

Richiamate le premesse, che qui si intendono integralmente ribadite;

- 1) Di approvare il Regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato, composto di n° 13 articoli e n. 4 fac simili di modulistica per la presentazione delle istanze, nel testo allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di dare atto che il predetto "Regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato" entra in vigore il giorno successivo all'esecutività del presente atto deliberativo di approvazione;
- 3) Di dare mandato al responsabile del competente servizio:
 - per la pubblicazione del presente regolamento nella sezione Amministrazione trasparente sul sito internet istituzionale dell'ente;
 - per la trasmissione del Regolamento a tutti gli uffici e servizi dell'ente, per i futuri adempimenti di competenza.

Inoltre, in relazione all'urgenza, con n. 13 voti favorevoli n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti, su n. 13 consiglieri presenti e votanti in forma palese,

DELIBERA

- 4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 c., del D.lgs.267/2000.

COMUNE DI VILAFRANCA in LUNIGIANA

Provincia di Massa Carrara

Servizio: AFFARI GENERALI

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione Regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Il Responsabile del servizio
F.to GIAMBUTTI EMILIA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to DIEGO GIACOPINELLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PAOLA MICHELINI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Comunale il 29/05/2018 e vi rimarrà per 15 giorni interi consecutivi.

Villafranca L., 29/05/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to EMILIA GIAMBUTTI

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

A) che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 29/05/2018 al 13/06/2018, come prescritto dall' art. 124, comma 1°, del D.lgs.18.08.2000 n° 267, senza reclami, è stata comunicata alla Prefettura di Massa C. (art,135 D.lgs.267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, D.lgs.267/2000);

B) che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ :

- dopo il 10° giorno dalla pubblicazione (art.134, comma 3°, D.lgs.267/2000)

VILLAFRANCA IN LUNIGIANA,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO